

# Novena all'Immacolata

## 1° Giorno: omaggio alla Vergine Madre di Dio Immacolata

**Preghiamo per la Chiesa, in modo speciale per Papa Francesco**

**P.:** Iniziamo oggi la nostra novena in preparazione alla festa dell'Immacolata per onorare Colei che è madre di Dio e nostra e come Madre della Chiesa universale continua ad agire nella storia della salvezza, quindi nella storia della Congregazione e nella nostra storia personale. Iniziamo cantando:

***Di te si dicono cose stupende Madre di Dio, Maria; Immacolata e Addolorata Madre di Dio, Maria***

**P.:** Offriamo un omaggio alla Vergine come affidamento della Congregazione:

1. Ti offriamo questi **fiori bianchi**, Madre, come segno di venerazione per la tua immacolata concezione. Ci affidiamo a te, alla tua intercessione. Accoglici, siamo tue figlie. Guidaci verso Gesù.
2. Tu sei l'aurora che anticipa la **luce**, Vergine Madre Immacolata. Tu, la piena di grazia che accoglie e genera il sole della nostra esistenza: Cristo Gesù. Sii per noi guida e maestra che ci orienta verso la pienezza della vita.
3. Madre Immacolata, trapassata dalla spada del dolore, accogli questo "**segno**" che tu, messaggera della volontà di Dio, hai affidato a Paolo della Croce e alla nostra Fondatrice M. Maddalena. Siamo frutto della tua passione.

**P.** *Preghiamo a cori alterni la preghiera fatta da Papa Francesco per la festa dell'Immacolata, a Piazza di Spagna, 2016:*

*O Maria, Madre nostra Immacolata, vengo a Te, e non vengo solo:*

*Ti porto, Madre, i bambini, specialmente quelli soli, abbandonati, e che per questo vengono ingannati e sfruttati.*

*Ti porto, Madre, le famiglie, che mandano avanti la vita e la società con il loro impegno quotidiano e nascosto; in modo particolare le famiglie che fanno più fatica per tanti problemi interni ed esterni.*



*Ti porto, Madre, tutti i lavoratori, uomini e donne, e ti affido soprattutto chi, per necessità, si sforza di svolgere un lavoro indegno e chi il lavoro l'ha perso o non riesce a trovarlo.*

*Abbiamo bisogno del tuo sguardo immacolato, per ritrovare la capacità di guardare le persone e le cose con rispetto e riconoscenza, senza interessi egoistici o ipocrisie.*

*Abbiamo bisogno del tuo cuore immacolato, per amare in maniera gratuita, senza secondi fini ma cercando il bene dell'altro, con semplicità e sincerità, rinunciando a maschere e trucchi.*

*Abbiamo bisogno delle tue mani immacolate, per accarezzare con tenerezza, per toccare la carne di Gesù nei fratelli poveri, malati, disprezzati, per rialzare chi è caduto e sostenere chi vacilla.*

*Abbiamo bisogno dei tuoi piedi immacolati, per andare incontro a chi non sa fare il primo passo, per camminare sui sentieri di chi è smarrito, per andare a trovare le persone sole.*

*Ti ringraziamo, o Madre, perché mostrandoti a noi libera da ogni macchia di peccato, Tu ci ricordi che prima di tutto c'è la grazia di Dio, c'è l'amore di Gesù Cristo che ha dato la vita per noi, c'è la forza dello Spirito Santo che tutto rinnova.*

*Fa' che non cediamo allo scoraggiamento, ma, confidando nel tuo costante aiuto, ci impegniamo a fondo per rinnovare noi stessi, questa Città e il mondo intero. Prega per noi, Santa Madre di Dio!*

(Breve Pausa)

**Impegno:** oggi con Maria, voglio ringraziare il Signore per il dono della Chiesa, Madre di tutti i popoli.

**Canto:**

\*\*\*

## **2. Giorno: Paolo della Croce e Maria Immacolata, la Madre che ha contribuito alla nascita e allo sviluppo della Famiglia Passionista**

**Preghiamo, oggi, per tutta la Famiglia Passionista, perché onorando Maria, Madre delle "origini" riscopra sempre più la propria identità di sentinella dell'amore che scaturisce dalla Passione**

**L.:** Paolo della Croce fu un grande amante della Madonna, di colei che lo guidò nel suo cammino verso la fondazione della Congregazione. Con fervore e gioia di spirito solennizzava le sue feste; fra tutte dava la preferenza a tre: all'Immacolata,

all'Addolorata e all'Assunta, nelle quali condensava gli estremi della vita della Madre di Dio che più gli rapivano il cuore.

L'Immacolata lo incantava; e nonostante che a quei tempi non fosse ancora dichiarata dogma di fede, egli fece *voto* non solo di crederla ma anche di difenderla, fino al sacrificio della sua vita, se necessario. Infatti l'amò d'amore filiale, intenso e tenerissimo.

Quando parlava di Maria dagli occhi gli scendevano abbondanti lacrime. Quel pianto era l'espressione sensibile e tangibile del suo amore alla Madonna, e della dolcezza e felicità che gustava nel profondo dell'anima pensando a Lei. Ciò avveniva, in modo particolare, quando parlava dei pregi di cui Dio l'aveva adornata.

### **Canto:**

*L.: «Io sempre l'ho chiamata: Mamma mia. Io l'ho invocata nelle mie necessità, e sempre ne ho avuto pronto soccorso...».*

*Quante volte ho visto la Madonna! Che soavità, che bellezza discorrere dei pregi della Madonna Santissima! Sono cose che non si possono esprimere!». Quante cose rimedia Maria!». «Quanto è bella la Madonna! Che splendore, che bellezza, che dolcezza!». «Maria è la tesoriera delle grazie. Dio vuole che passino tutte dalle sue mani». Essa è profondo mare di perfezioni. È necessario amare Dio con lo stesso suo purissimo cuore.*

(Breve Pausa)

### **Preghiamo a cori alterni:**

Vergine purissima, concepita senza peccato, tutta bella e senza macchia dal primo istante, Ti venero oggi sotto il titolo di Immacolata Concezione.

Il Tuo Divino Figlio mi ha insegnato, attraverso la Sua stima, rispetto e sottomissione a Te, quali onori e omaggi io Ti dovrei prestare. Tu sei il rifugio sicuro dei peccatori pentiti e per questo ricorro a Te.

Sei la Madre di Misericordia cui presento le mie miserie e ti chiedo di aiutarmi, poiché, dopo Gesù, sei tutta la mia speranza. Con la Tua intercessione materna, Madonna piena di bontà e potere presso il Signore, Ti supplico ottienimi le grazie di cui ho bisogno.

O Immacolata Concezione, insegnami a vivere tutti i momenti della mia vita alla presenza di Dio e ad elevare i miei pensieri, il mio cuore e la mia anima al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Amen

**Impegno:** oggi invocherò spesso Maria sotto il titolo di *Regina della nostra Congregazione*

\*\*\*

### 3. Giorno: Beato Domenico della Madre di Dio.

#### Preghiamo oggi per l'unità dei cristiani

**L.:** Beato Domenico della Madre di Dio, passionista, mistico, apostolo e scrittore, nacque ultimo di undici figli. Rimasto orfano di padre a sei anni, Domenico fu educato alla pietà dalla mamma che gli ripeteva sovente, dopo una marachella: "Mio caro figlio, che Dio ti faccia santo". A undici anni rimase orfano anche della madre e allora, si affidò alla Vergine SS.ma.

Maria guidò i suoi passi come tenera madre. Davanti alla sua immagine egli ricevette un' interna illuminazione che lo accompagnò per tutta la vita, indicandogli la sua peculiare missione: essere l'apostolo dell'Inghilterra, del suo ritorno in seno alla Chiesa cattolica. Egli accolse la misteriosa chiamata: consacrare il suo ministero apostolico all'Inghilterra, dove ancora i Passionisti non erano presenti; lo narra lui stesso da novizio e afferma che alla fine di settembre o ai primi di ottobre sul mezzogiorno, mentre pregava avanti all'altare della Vergine, gli venne rivelata la data in cui, sacerdote professo, avrebbe iniziato il ministero e il campo di apostolato fra i dissidenti: il Nord-Ovest di Europa; specie l'Inghilterra». Maria presiede al processo di unità dei cristiani.

La sua vita è stata illuminata dalla figura di Maria e la sua spiritualità è passiocentrica e mariana. Solo per amore a Maria e profondamente convinto della verità del privilegio dell'immacolata Concezione egli scrisse un trattato di Mariologia. Sotto la sua guida e mediazione ricordiamo la conversione di P. Newman attribuibile alla mediazione del Beato Domenico.

#### **Canto:**

**P.:** Preghiamo con le parole di S. Giovanni Paolo II, pronunciate l'8 dicembre 2003, a Piazza di Spagna

**Rit: Regina dell'unità e della pace, prega per noi!**

O Maria, sono qui a renderti l'omaggio della mia devozione sincera. A Te si volge il nostro sguardo con più forte trepidazione, a Te ricorriamo con più insistente fiducia in questi tempi segnati da non poche incertezze e timori per le sorti presenti e future del nostro Pianeta. **Rit.**

A Te, primizia dell'umanità redenta da Cristo, finalmente liberata dalla schiavitù del male e del peccato, eleviamo insieme una supplica accorata e fidente: Ascolta il grido di dolore delle vittime delle guerre e di tante forme di violenza, che insanguinano la Terra. **Rit.**

Dirada le tenebre della tristezza e della solitudine, dell'odio e della vendetta. Apri la mente e il cuore di tutti alla fiducia e al perdono! **Rit.**

Madre di misericordia e di speranza, ottieni per gli uomini e le donne del terzo millennio il dono prezioso dell'unità e della pace: pace nei cuori e nelle famiglie, nelle comunità, fra le religioni e fra i popoli; pace soprattutto per quelle nazioni dove si continua ogni giorno a combattere e a morire. **Rit.**

Fa' che ogni essere umano, di tutte le razze e culture, incontri ed accolga Gesù, venuto sulla Terra nel mistero del Natale per donarci la "sua" pace. Maria, Regina dell'unità e della pace, donaci Cristo, pace vera del mondo! **Rit.**

(Breve Pausa)

**Impegno:** Oggi darò maggiore attenzione alle persone che mi vivono accanto per creare "unità".

\*\*\*

#### **4. Giorno: San Gabriele dell'Addolorata: "Tua mamma è lassù"**

##### **Preghiamo per la santità della vita consacrata**

**L.:** Francesco Possenti quando si trovava a Spoleto, all'età di quattro anni perse la madre, morta a trentotto anni. Ogni volta che il piccolo cercava e invocava la presenza della mamma, gli rispondevano, puntando il dito verso il cielo, "Tua mamma è lassù". Gli facevano lo stesso gesto quando gli parlavano della Madonna. E se chiedeva dove si trovasse la risposta era: "È lassù". Francesco crebbe con il ricordo di queste due madri, ambedue lassù, che vegliavano su di lui amorevolmente. Anche quando, in ginocchio, fin da piccolo recitava il Rosario accanto al padre, il pensiero correva nello stesso tempo alle sue due mamme in cielo.

La Madre di Dio fu colei che influì sulla sua chiamata alla vita religiosa passionista.

22 agosto 1856, a Spoleto si celebrava una grande processione per solennizzare l'ultimo giorno dell'ottava dell'Assunzione. Francesco era presente, inginocchiato tra la folla e attendeva il passaggio della Madonna. Lei arriva, e sembra cercare tra la folla qualcuno. L'ha trovato e l'ha guardato. *"Appena toccato da quello sguardo, scaturisce dal profondo del suo cuore un fuoco che divampa dolcissimo e inestinguibile. Ogni altro affetto, provato prima, è nulla paragonato a quella forza d'amore da cui ora è tutto posseduto. Ode distintamente una voce che lo chiama per nome e gli dice: «Francesco che stai a fare nel mondo? Tu non sei fatto per il mondo. Segui la tua vocazione».*" Fu la svolta radicale. La conversione alla santità. Divenne Gabriele di Maria Addolorata

**Canto:**

**L.:** *«Davvero la mia vita è piena di contentezza» scrisse al padre, in attesa di un sano ripensamento e del ritorno a casa. «O papà mio, credete ad un figlio che vi parla col cuore sulle labbra: non baratterei un quarto d'ora di stare dinanzi alla nostra consolatrice e speranza nostra Maria Santissima, con un anno e quanto tempo volete, tra gli spettacoli e divertimenti del mondo».*

**P.:** Grate per il dono della nostra vocazione preghiamo:

Maria, madre del Redentore, madre della Chiesa e madre nostra, ci affidiamo a te, noi che, in quanto consacrate a Dio nella vita religiosa, dovremmo identificarci con te e con il discepolo amato, uniti dall'affetto, dal dolore e dall'oblazione, ai piedi della Croce.

Anche a noi Gesù affida dei figli e ci affida a te quale Madre tenerissima da imitare. Tante volte, però, come gli Apostoli, anche noi fuggiamo lontano dalla Croce di tuo Figlio, dalla croce dei fratelli e delle sorelle che lui ci ha affidati e dalla nostra stessa croce.

Svolgi, perciò, anche per noi, come per gli sposi di Cana, il tuo ruolo di madre attenta e premurosa. Vedi in quante nostre comunità manca il vino della gioia, dell'accoglienza reciproca, del perdono fraterno.

Guarda anche quelle tra noi nelle quali il vino buono degli inizi, è ritornato ad essere l'acqua banale di una vita consacrata trascinata e senza senso, quando non è divenuto l'aceto della contro-testimonianza data da una scontentezza continua.

Chiedi ancora una volta a tuo Figlio che provveda, per tutte, con la sua grazia. Il tuo intervento ottenga che noi possiamo essere delle spose che amano Cristo con cuore indiviso e delle madri che danno, ogni giorno, la vita per i fratelli, per i piccoli e i poveri.

Da parte nostra, vogliamo come il discepolo amato, accoglierti sempre nella nostra casa, la comunità nella quale tuo Figlio si fa presente se attuiamo il comando dell'amore e annunciamo il Vangelo con la vita.

Ci ottenga questo il Padre che ti ha creata immacolata, il Figlio che ti ha redenta prima d'ogni altra creatura e lo Spirito che ti ha santificata in modo unico e sublime. A loro lode e gloria per sempre. Amen.

(Breve Pausa)

**Impegno:** Oggi, rinnoverò con gioia, nel mio intimo, la mia consacrazione

\*\*\*

**5. Giorno: Serva di Dio Maria Maddalena Frescobaldi Capponi:**

**Andiamo sul Calvario, come figlie amantissime,  
per fare compagnia all'Immacolata Madre di Dio**

**Preghiamo per le necessità spirituali e materiali della Congregazione**

**L.:** Il cammino di Maria Maddalena Frescobaldi Capponi è segnato dalla presenza di Maria. Nata all'ombra di Santa Maria del Fiore dove si venera una pregevole immagine dell'Immacolata, Maddalena è vissuta in una atmosfera mariana unica. La figura di Maria contraddistingue l'arte fiorentina in svariate forme e devozioni.

Le tappe più significative della sua vita si realizzano nei santuari mariani: Madonna di San Romano, SS.ma Annunziata in Firenze; senza dimenticare la sua adesione al 3° ordine servita, alla vigilia della Presentazione di Maria al tempio, data che richiama anche la vestizione di S. Paolo della Croce a Castellazzo.

Significativa è la presenza di Maria nella fondazione delle "Ancille della Passione di Gesù e dei sette dolori di Maria". Essa accentua in maniera speciale la presenza di Maria definendo – fin dalle origini - il carisma in forma passio-centrico-mariana.

Maria, madre, maestra e guida della Congregazione, Maria che abita le nostre comunità, Maria, prima superiora della Comunità, Maria che ci genera con Gesù ai piedi della Croce costituiscono i costanti richiami mariologici delle nostre origini. Ascoltiamo le sue parole:

**L.:** *Le Ancille Passioniste, come amantissime e fedelissime serve e figlie verso l'Immacolata Madre di Dio Maria SS.ma, la invocano in tutti i loro bisogni; e soprattutto si porteranno ogni giorno in spirito sul Calvario considerando e compassionando insieme gli acerbissimi dolori da lei sofferti nella Passione e Morte del Suo Divino Figlio. (C. 1822, 8)*

*Stiano alla continua presenza di Dio e del loro Angiolo Custode gelosissimo della loro purezza, e siano devote dell'Immacolata Vergine Maria dalla quale otterranno in premio della loro fedeltà il suo efficace patrocinio.*

**Canto:**

**P.:** Preghiamo ripetendo: *Grazie Madre perché siamo frutto della tua Passione.*

- Immacolata Madre di Dio che ci hai generato ai piedi del Calvario...
- Immacolata Madre di Dio che abiti con Gesù la nostra comunità...
- Immacolata Madre di Dio che custodisci il nostro cuore...
- Immacolata Madre di Dio che ci insegni l'umiltà del cuore...
- Immacolata Madre di Dio, modello di adesione alla volontà di Dio...
- Immacolata Madre di Dio, nostra madre, maestra e guida...
- Immacolata Madre di Dio, nostra prima Superiora...



(Breve Pausa)

**Impegno:** Oggi pregherò in maniera speciale per le Superiori della Congregazione

\*\*\*

## **6. Giorno: Venerabile Sr Antonietta Farani: cantare Maria**

**Cantiamo con lei le meraviglie di Maria Immacolata e preghiamo per le vocazioni**

**P.:** La Venerabile Sr Antonietta Farani ha desiderato conoscere sempre più profondamente Gesù, sotto la guida di Maria. Era desiderosa di penetrare nell'intimità del mistero pasquale guidata dalla Vergine. Supplicava la Vergine Immacolata amabilissima, oggetto da tutta l'eternità dell'amore divino, di entrare nel profondo di questo mistero. Come in lei è nato il "sole divino" così desiderava che nel suo cuore fiorissero le virtù ammirabili della santità divina.

La Vergine Immacolata di Nazaret per la sua umiltà ha meritato di essere Madre di Dio; si dichiara schiava del Signore e non ha ricusato di diventare la Madre del Figlio di Dio, di accettare qualunque sacrificio per la salvezza nostra. Il suo Fiat rallegrò il cielo, consolò la terra, fece tremare l'inferno. Si augurava che ogni nostro Fiat producesse i medesimi effetti.

Sr Antonietta ci invita a rallegrarci con la Madre di Dio per le grazie ricevute da Dio, per le meraviglie che adornano la sua anima, supplicandola di agire con le sue stesse intenzioni.

Se l'Immacolata di Nazaret ha avuto il privilegio di portare nel suo seno colui che il cielo e la terra non possono contenere... anche noi nella Santa Comunione riceviamo il "Dio immenso" e cerchiamo di conservarlo, come Maria con l'umiltà, la carità e l'orazione.

### **Canto:**

**G.:** Preghiamo con Sr Antonietta

**Pregando con Gesù:** *Ave, Mamma cara, piena di grazia, io sto con te, tu sei la benedetta fra tutte le donne e benedetto è questo frutto del tuo ventre.*

**E noi:** Santa Maria, Madre di Dio...

**Pregando con il Padre:** *Ave, Figlia amata, piena di grazia, mio Figlio è con te, tu sei benedetta fra tutte le donne e benedetto è il frutto del tuo ventre, Gesù.*

**E noi:** Santa Maria, Madre di Dio...

**Pregando con lo Spirito Santo:** *Ave, Sposa Immacolata, piena di grazia, il Verbo è con Te, sei benedetta fra tutte le donne e benedetto è il frutto del tuo ventre, Gesù.*



**E noi:** Santa Maria, Madre di Dio.

**Pregando con la Madonna:** - (insieme) *Gloria al Padre che mi fece Madre del suo Figlio; Gloria al Figlio che mi fece sua Madre; Gloria allo Spirito Santo che mi fece Madre di Dio. Come era in principio...*

**P.:** *O Padre, o Figlio, o Spirito Santo, come vi ringrazio. Sento già tanta felicità nel recitare l’Ave Maria con sr Agata, con gli ammalati, gli agonizzanti, con i bambini, con le Suore.... da sola... ma con te Trinità Santa esulto, perché la Madonna deve sentirsi felice nell’essere salutata tanto nella terra come nel cielo.*

(Breve Pausa)

**Impegno:** oggi mi unirò al Fiat di Maria recitando spesso: l’Ave Maria

\*\*\*

## **7. Giorno: Serva di Dio Sr Carmelina della Croce:**

### **La semplicità dell’offerta**

#### **Preghiamo per la pace del mondo e per tutti coloro che soffrono**

**P.:** Sr Carmelina della Croce, nata in un piccolo paese del Nolano, ebbe la fortuna di vivere alla luce di un famoso santuario: Santa Maria a Parete, chiamato così perché, secondo la leggenda, la Madonna apparve ad una giovane contadina. La giovane ritrovò, nelle immediate vicinanze, un’immagine della Vergine tra due angeli affrescata su un muro. Il culto mariano segnò tanto fortemente questa piccola città che nel 2005 è riuscita ad ottenere dal Sommo Pontefice la modifica dello stemma e del gonfalone del Comune di Liveri, arricchiti dalla dicitura “Civitas Mariae”: *Liveri, città di Maria.*

Sr Carmelina visse in questo clima, espresso anche dalla recita del rosario in famiglia. Maria è quindi una figura familiare nella sua spiritualità.

#### **Canto:**

**L.** *Come sarebbe stata la mia vita se non avessi avuto la fede? Spesso mi faccio questa domanda e mentre guardo Gesù e Maria li supplico di farmi crescere sempre nella fede. Non posso che offrirmi a loro anima e corpo. Mi hanno donato la sofferenza e non mi lamento. L’accetto con pazienza e rassegnazione perché quando si ama tutto diventa amore. Come suora passionista mi offro tutta per loro. Allo stesso tempo so di offrirmi anche per il bene dell’umanità.*

*La nostra cara madre accoglie nel suo cuore materno tutto ciò che noi le chiediamo. La mia supplica a Gesù e alla cara nostra mamma celeste è quella di dare la pace al mondo, di guidare le vostre famiglie nel bene, di mettere in tutti i cuori l’unità, la*

*fratellanza, l'amore e la pace. Pensiamo bene a ciò che possiamo fare per rispondere all'amore di Gesù e della Madonna...*

Preghiamo ripetendo: *Prega per noi.*

- Vergine immacolata tra tutte le Vergini,
- Vergine immacolata nella tua Concezione,
- Figlia immacolata di Dio Padre,
- Sposa immacolata dello Spirito Santo,
- Tempio immacolato della Santa Trinità,
- Immagine immacolata della saggezza di Dio,
- Aurora Immacolata del sole di giustizia,
- Arca vivente ed Immacolata ove riposa Gesù Cristo,
- Porta Immacolata che conduci a Gesù,
- Vergine Immacolata che trionfi sul peccato,
- Vergine Immacolata che schiacci la testa del serpente,
- Regine Immacolata del cielo e della terra,

(Breve Pausa)

**Impegno:** Oggi rinnovo l'accettazione della vita con tutti i suoi doveri, impegni e sacrificio.

\*\*\*

## **8. Giorno: Serva di Dio Madre Maria Marta Vandenputte:**

### *Maria, vergine fedele*

**Preghiamo perché il popolo di Dio cresca nella fede e per coloro sono perseguitati a causa della loro fede**

**P.:** Madre Maria Marta, fondatrice delle Suore Passioniste Missionarie del Belgio unite con la nostra Congregazione nell'anno 1968, era un'anima mariana. Nella famiglia non si respirava aria di fede mentre Marta era assetata del divino. Fu la Vergine stessa ad indicarle colui che sarebbe stato il suo Direttore Spirituale che l'avrebbe guidata nella fondazione delle passioniste missionarie. La fondazione si realizzò l'8 dicembre giorno dedicato all'Immacolata. L'Immacolata fu la sua guida nel cammino della Congregazione anche quando attraversò prove durissime.

Madre Marta, alla luce della spiritualità passionista, contemplava Maria ai piedi della Croce. E amava soprattutto la sua quotidianità, la semplicità, l'accoglienza della volontà di Dio. Per questo al termine di ogni esortazione diceva alle sue suore: *Chiediamo questo alla Vergine Maria. Ascoltiamo alcune esortazioni mariane:*

*L.: Care figlie, oggi preghiamo per la Santa Chiesa in unione alla S. Vergine, Regina del mondo e soprattutto Regina della Chiesa del Silenzio.*

*La SS.ma Vergine col suo Fiat ha permesso a Cristo di incarnarsi e salvare l'umanità. Anche noi, a suo esempio dobbiamo permettere a Cristo di salvare i nostri fratelli tramite la nostra apertura alla grazia...*

*Dobbiamo essere come Maria delle Vergini Fedeli, di praticare le virtù che l'hanno resa tanto gradita al Signore.*

*Amiamo Gesù come l'ha amato Lei. Siamo fedeli nelle piccole cose. Siamo attente alla volontà di Dio nel vivere quotidiano, disponibili, come lei. Noi abbiamo tanta responsabilità davanti a Dio e alla Chiesa. Affidiamoci a Maria.*

### **Canto:**

Preghiamo ripetendo: ***Prega per noi***

- Porta Immacolata della Gerusalemme celeste,
- Dispensatrice Immacolata delle grazie di Dio,
- Stella Immacolata del mare,
- Torre Immacolata della Chiesa militante,
- Rosa Immacolata tra le spine,
- Ulivo immacolato del campo mistico del Signore,
- Modello immacolato di ogni perfezione,
- Causa Immacolata della nostra gioia,
- Colonna Immacolata della nostra fede.

(Breve Pausa)

**Impegno:** oggi cercherò di dare maggior valore ai dettagli quotidiani, per amore

\*\*\*

## **9. Giorno: Papa Francesco: Maria, Frutto dell'amore di Dio, porta dell'Avvento. Anche il nostro "sì" come quello di Maria**

***Preghiamo perché l'umanità si prepari ad accogliere Cristo che viene. Preghiamo anche per tutti coloro che a causa di calamità naturali hanno perduto tutto***

**P.:** "Anche noi, da sempre, siamo stati scelti da Dio per vivere una vita santa, libera dal peccato" – dice Papa Francesco. La Chiesa "contempla la 'piena di grazia'", che ci sostiene nel nostro cammino verso il Natale, perché ci insegna come vivere nell'attesa del Signore", che viene per tutti e per ciascuno. Certo non sarà stato facile per la giovane ragazza di Nazareth, ma la Madonna, ha chiarito il Pontefice, "non si è mai allontanata da quell'amore", "tutta la sua vita è stato un 'sì' a Dio". E il mistero di questa fanciulla, "che è nel cuore di Dio, non ci è estraneo. Infatti Dio posa il suo

sguardo d'amore su ogni uomo e ogni donna". Di qui l'invito, a contemplare la "nostra Madre Immacolata", riconoscendo "anche il nostro destino più vero: essere trasformati dall'amore", preparandoci ad "accogliere il tenero abbraccio di Gesù, che ci dà vita, speranza e pace".

**L.: L'Immacolata «CI INSEGNA A VIVERE L'AVVENTO».** «E così Dio l'ha guardata fin dal primo istante. L'ha guardata bella, piena di Grazia». « Su di lei, quella ragazza di quel paesino lontano, si è posato lo sguardo del Signore, che l'ha prescelta per essere la madre del suo Figlio. In vista di questa maternità, Maria è stata preservata dal peccato originale, cioè da quella frattura nella comunione con Dio e con gli altri e con il creato che ferisce in profondità ogni essere umano».

*Eppure, questa frattura è stata sanata in anticipo in lei: «L'Immacolata è inscritta nel disegno di Dio; è frutto dell'amore di Dio che salva il mondo. E la Madonna non si è mai allontanata da quell'amore: tutta la sua vita, tutto il suo essere è un "sì" a quell'amore, è un "sì" a Dio. Ma non è stato certamente facile per lei!».*

*Maria ha ascoltato e obbedito, per poi rispondere: «Ecco la serva del Signore, avvenga in me secondo la tua parola». E non c'è distanza tra l'accettazione fatta dalla Madonna di questo progetto e noi: «Non è lei là e noi qui, siamo collegati. Dio posa il suo sguardo su ogni uomo e ogni donna, con nome e cognome. Il suo sguardo d'amore è su ognuno di noi.*

*L'Apostolo Paolo afferma che Dio "ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati". Anche noi, da sempre, siamo stati scelti da Dio per vivere una vita santa, libera dal peccato.*

*Essere amati, essere trasformati dall'amore, essere trasformati dalla bellezza di Dio. Guardiamo lei, nostra Madre, e lasciamoci guardare da lei, perché è la nostra Madre e ci ama tanto; lasciamoci guardare da lei per imparare a essere più umili, e anche più coraggiosi nel seguire la Parola di Dio; per accogliere il tenero abbraccio del suo Figlio Gesù, un abbraccio che ci dà vita, speranza e pace».*

**Papa Francesco**

(Breve Pausa)

**Impegno:** oggi rinnovo il mio impegno a vivere l'Avvento come Maria in attesa di Gesù.

**Canto:**

([www.passioniste.org](http://www.passioniste.org))